

COLONNE D'AUTORE / 3



Barbara Stefanelli
Uomini che amano le donne

BAMBINI E LISTE DI GENERE

IL DIAVOLO DEI DIVARI si nasconde nei dettagli della routine. Le attività dei figli - pianoforte o violino, nuoto o pallanuoto, teatro o pittura nel fine settimana, playdate per giocare socializzando in inglese - sono parte irrinunciabile della modernità in famiglia. Ma nessuno aveva ancora messo in relazione il tasso di impegni extra scolastici dei bambini con il coefficiente di crescita/non crescita dello stipendio materno. Invece è stato provato: «più aumentano le attività che sono organizzate per i bambini (...) meno sono alti gli stipendi delle madri. Organizzare viaggi e spostamenti dei figli costa tempo ed energie». Tempo ed energie che vengono sottratte alla vita professionale. Questa volta l'equazione non è il titolo di una ricerca americana. La scoperta è a pagina 69 del nuovo libro della filosofa Michela Marzano: "Papà, mamma e gender" (edizioni **Utet**), dove l'autrice non teme di unire in un unico percorso riflessioni sulla quotidianità delle nuove famiglie e sulla metafisica delle gabbie di genere. L'analisi sull'ideologia gender, che non esiste, passa per le abitudini domestiche, che invece (r)esistono. Le donne compilano liste di cose da fare spaccandosi il cervello, gli uomini - «anche quando animati dalle migliori intenzioni» - si limitano a scegliere quali cose fare di quelle liste precotte «continuando poi tranquillamente a pensare al proprio lavoro e alla carriera». È così? Succede anche nelle vostre case? Pensate voi (donne) alle rate dei corsi e ai saggi di Natale? E allora. Punto primo e unico nella lista della settimana prossima: non fate le liste.

blog.iodonna.it/barbara-stefanelli

